

Il talento di Brunello in scena al Piccinni

Bari, il violoncellista per la Camerata questa sera alle 21

di LIVIO COSTARELLA

È tra i migliori violoncellisti al mondo, unico italiano ad aver vinto l'ambitissimo concorso «Ciajkovskij» di Mosca nel 1986, ad appena 26 anni: Mario Brunello, virtuoso veneto dell'archetto, sarà stasera il protagonista del secondo concerto della stagione della Camerata Musicale Barese, alle 21 al Teatro Piccinni.

L'artista salirà sul palco insieme all'orchestra «Accademia dell'Annunciata» e a Riccardo Doni (questi nella doppia veste di direttore e cembalista), per dar vita al «Concerto Italiano», dedicato alle musiche dei due Bach più famosi (Johann Sebastian e suo figlio Carl Philipp Emanuel), Antonio Vivaldi e il contemporaneo Steuart Pincombe.

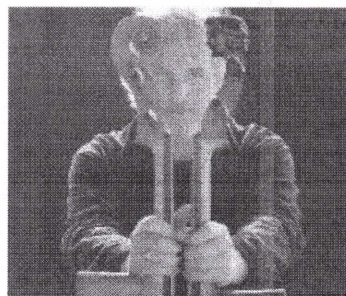
La chicca di stasera sarà l'uso del violoncello piccolo, strumento identico al violoncello ma di ridotte dimensioni, che in passato assolveva il ruolo di tenore, sovrapponendosi nella copertura dello spazio, tra viola e violoncello: ciò offrirà al pubblico una lettura il più possibile vicina all'originale barocco. Lo strumento che suona Brunello è una copia di un modello Amati del 1600, un tipo di violoncello estremamente popolare nel XVII e XVIII secolo e noto allo stesso Johann Sebastian Bach, che utilizzò il «violoncello piccolo» in nove delle sue Cantate.

Gli artisti saranno dunque impegnati in un percorso musicale che partirà da Johann Sebastian Bach, con il *Concerto Brandeburghese n. 3*, il *Concerto in re maggiore BWV 972* (dal *Concerto per violino* di Vivaldi op. 3 n. 9), il *Concerto BWV 1054* e il *Concerto Italiano BWV 971*; non mancherà il *Concerto in La maggiore* di Carl Philipp Emanuel Bach, e l'originale composizione di Pincombe (si intitola «*st v br cht*»), noto per l'innovatività delle sue musiche ed opere. Questo brano è una ori-

ginale rilettura dell'aria di Bach «*Es ist vollbracht*», in cui la linea vocale è affidata al violoncello solista. L'originale bachiano è trasfigurato e modificato, ma resta la raffinatezza timbrica e la profonda ricerca compositiva per un risultato inaspettato, che fonde tra loro storia e modernità.

Brunello è di certo oggi tra i più affascinanti musicisti di sempre, dotato di libertà espressiva rara. Acclamato da solista, da camerista ed anche come ideatore dei progetti artistici più innovativi, il violoncellista è stato elogiato dal magazine «Gramophone» per il suo «spirito eccezionale» e descritto come «intenso e appassionato» dalla rivista mensile del Regno Unito «The Strad».

La Camerata per festeggiare gli 82 anni di attività ha inteso mettere in vendita per questo evento inaugurale un numero limitato di posti a prezzo promozionale. Inoltre vengono proposte varie formule di abbonamento differenziate: per l'intera stagione (20 spettacoli) abbonamenti in vendita da 95 a 495 euro, abbonamenti a «Notti di Stelle - Winter Edition» (gli spettacoli di Enrico Ruggeri, Richard Galliano, Tony Hadley, Serena Autieri) da 68 a 120 euro, abbonamenti «Solo Musica» (13 appuntamenti di classica) da 220 a 300 euro. Infotel: 080.521.19.08 e dettagli su cameratamusicalebarese.it.



PREMIO CIAJKOVSKIJ Mario Brunello

